Città metropolitana di Roma Capitale

HUB 3 - DIPARTIMENTO VII
Servizio 1
"Servizi per la formazione professionale"

ORGANISMO INTERMEDIO
per gli interventi cofinanziati dal FSE+ 2021-2027

Oggetto: "Avviso Pubblico per la presentazione di proposte progettuali per la realizzazione di Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) validi all'assolvimento dell'obbligo di istruzione e all'esercizio del diritto-dovere all'istruzione e di Percorsi Formativi Individualizzati per persone con disabilità (P.F.I.). Annualità 2026/2027.

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027 Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale" Regolamento (UE) n. 2021/1060 Regolamento (UE) n. 2021/1057

Priorità: 3. "Inclusione Sociale" Obiettivo specifico l) promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini ESO4.12

Priorità: 4. "Giovani" Obiettivo specifico f) promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità ESO4.6

INDICE

1 QUADRO NORMATIVO 3
2 FINALITÀ 8
3 OGGETTO 9
4 SOGGETTI PROPONENTI 10
5 DESTINATARI DEGLI INTERVENTI 10
6 TIPOLOGIA DELLE AZIONI ED ARTICOLAZIONE DEGLI INTERVENTI 12
7 DURATA ATTIVITÀ 24
8 TERMINE PRESENTAZIONE PROPOSTA PROGETTUALE 25
9 GESTIONE FINANZIARIA DEL CONTRIBUTO 25
10 RISORSE FINANZIARIE 29
11 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA 29
12 AMMISSIBILITÀ E FINANZIAMENTO DEI PROGETTI 30
13 ESITI DELL'ISTRUTTORIA PER L'AMMISSIONE A FINANZIAMENTO 32
14 ATTO UNILATERALE DI IMPEGNO 32
15 OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO PER LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO 33
16 AFFIDAMENTO DELLE ATTIVITÀ A TERZI (SUBCONTRAENZA) 35
17 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RENDICONTAZIONE 35
18 CONTROLLO E MONITORAGGIO 37
19 INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ 37
20 CONSERVAZIONE DOCUMENTI 38
21 DEFINIZIONI, RIFERIMENTI NORMATIVI E POLITICA ANTIFRODE 39
22 CONDIZIONI DI TUTELA DELLA PRIVACY 39
23 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO 40
24 DOCUMENTAZIONE DELLE PROCEDURE 40

1 Quadro normativo

Il presente Avviso è emanato nell'ambito del PR FSE+ 2021-2027 Regione Lazio – Priorità 3 "Inclusione Sociale", Obiettivo specifico L) e Priorità 4 "Giovani", Obiettivo specifico f)", in coerenza e attuazione del contesto normativo europeo sotto richiamato, che ne costituisce parte integrante:

- Regolamento delegato n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 4787 finale del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica italiana (CCI 20211T16FFPA001);
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 5345 finale del 19 luglio 2022 che approva il programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Lazio in Italia (CCI 2021IT05SFPR006);
- Regolamento delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020 recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195, che integra il Regolamento (UE) 1304/213 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute, con riferimento ai programmi 2014 – 2020;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo del 10 agosto 2018, n. 101, "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile

2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- Delibera del Comitato Interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile, 2 agosto 2022, n. 36, "Programmazione della politica di coesione 2021-2027. Accordo di partenariato per la programmazione dei fondi europei FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA 2021-2027. Presa d'atto".

Quadro normativo nazionale:
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- Decreto Del Presidente Della Repubblica 10 marzo 2025, n. 66 Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti). (25G00073) (GU Serie Generale n.105 del 08-05-2025);
- Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n.36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1della legge 21 giugno 2022, n.78, recante delega al governo dei contratti pubblici";
- Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76, recante la "Definizione delle norme generali sul diritto dovere all'Istruzione e alla Formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di Istruzione e Formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- Legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, comma 622, che prevede l'innalzamento a 10 anni dell'obbligo di Istruzione e art. 1, comma 624, come modificato a norma della legge 133/2008;
- Decreto MIUR 22 agosto 2007, n. 139, recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di Istruzione che prevede, tra l'altro, "l'equivalenza formativa di tutti i percorsi, nel rispetto dell'identità dell'offerta formativa e degli obiettivi che caratterizzano i curricula dei diversi ordini, tipi e indirizzo di studio";
- Intesa del 20 marzo 2008, tra il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, Ministero della pubblica Istruzione e Ministero dell'università e della ricerca, le Regioni, Province Autonome di Trento e Bolzano, per la definizione degli standard minimi del nuovo sistema di accreditamento delle strutture Formative per la qualità dei servizi. Decreto-Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2008, n. 133, articolo 64, comma 4bis, che modifica l'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che prevede l'assolvimento del

nuovo obbligo di Istruzione anche nei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di cui al Capo III del d.lgs. 226/2005 e, sino alla completa messa a regime delle disposizioni ivi contenute, nei percorsi sperimentali di cui all'Accordo quadro in sede di Conferenza Unificata 19 giugno 2003;

- Decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76 recante: Primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché' in materia di Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti (GU Serie Generale n.150 del 28-6-2013);
- Decisione relativa al "Quadro comunitario unico per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze (Europass)" del 15 dicembre 2004; (scadenza 27 agosto);
- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente EQF del 23/4/ 2008;
- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18 giugno 2009 sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'Istruzione e la Formazione Professionale ((ECVET);
- Accordo del 20 dicembre 2012 tra Governo, Regioni e Province autonome sulla referenziazione del sistema italiano delle qualificazioni al quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) di cui alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008;
- Decreto MIUR 27 gennaio 2010, n. 9 sulla certificazione dell'obbligo di Istruzione assolto nel sistema scolastico e nei percorsi triennali di IeFP;
- Accordo tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011 (Repertorio Atti n.155/CSR del 1° agosto 2019);
- Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92;
- Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, concernente la "Revisione dei percorsi dell'Istruzione Professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'Istruzione e Formazione Professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- Documento di indirizzo delle Regioni e Province Autonome concernente: Riferimenti ed elementi minimi comuni per gli esami in esito ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), approvato in IX Commissione il 22 gennaio 2014 e in sede di Conferenza delle Regioni il 21 febbraio 2014;
- Legge regionale 20 aprile 2015 n. 5, Disposizioni sul sistema educativo regionale di Istruzione e Formazione Professionale;

- Legge regionale 31 dicembre 2015 n. 17, Legge di stabilità regionale 2016, Art. 7 Disposizioni attuative della legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" e successivo riordino delle funzioni e dei compiti di Roma Capitale, della Città metropolitana di Roma Capitale e dei comuni. Disposizioni in materia di personale";
- Accordo del 17 dicembre 2015 tra il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca e la Regione Lazio per le iscrizioni on line degli studenti nei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale;
- Decreto interministeriale del 17 maggio 2018 "Criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell'istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale";
- Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, per la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale di cui agli Accordi in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 29 aprile 2010, del 27 luglio 2011 e del 19 gennaio 2012, e viceversa, in attuazione dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61. in Normativa rep. N. 100/CSR 10 maggio 2018;
- Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 24 maggio 2018 n. 92 "Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché' raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- Accordo tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università' e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011. il 1° agosto 2019 (rep 155 CSR 1° agosto 2019);
- Deliberazione n 363 del 15 giugno 2021 concernente Approvazione dello schema di Accordo territoriale tra la Regione Lazio e l'Ufficio Scolastico Regionale del Lazio per il raccordo tra il sistema dell'istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale ai sensi dell'art. 7, c. 2 del d.lgs. n. 61/2017;
- Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231 - Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione, in particolare l'art. 10.

Quadro normativo regionale:

- Statuto della Regione Lazio;
- Deliberazione di Giunta Regionale 6 ottobre 2022, n. 835, - Presa d'atto della Decisione C (2022) 5345 del 19 luglio 2022 della Commissione Europea che approva il Programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027" - CCI 20211T05SFPR006 - nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Lazio in Italia;
- Deliberazione di Giunta Regionale 9 novembre 2022, n. 1036, "Rettifica deliberazione di Giunta regionale 3 novembre 2022, n. 974 – Approvazione del documento "Regione Lazio: linee di indirizzo per la comunicazione unitaria dei Fondi europei 2021-2027";
- Metodologia e criteri di selezione delle operazioni finanziate dal FSE+ approvati nella riunione del Comitato di Sorveglianza congiunto del PR FSE+ 2021-2027 e del POR FSE LAZIO 2014-2020 del 15 dicembre 2022;
- Determinazione Dirigenziale del 28 marzo 2023, n. G04128, recante "Direttiva Regionale per lo Svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi";
- Deliberazione di Giunta regionale del 20 giugno 2023, n. 317, "Approvazione del documento "Sistema di Gestione e Controllo – Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e l'Organismo che svolge la Funzione contabile" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";
- Determinazione Dirigenziale del 28 agosto 2023, n. G11407, "Approvazione del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";
- Determinazione Dirigenziale del 20 dicembre 2023, n. G17189, di **"**Aggiornamento del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027" – Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" – approvato con Determinazione Dirigenziale n. G11407 del 28/08/2023 ed approvazione dei relativi allegati";
- Determinazione Dirigenziale del 18 dicembre 2024, n. G17404, di "Aggiornamento del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" - approvato con Determinazione Dirigenziale n. G11407 del 28/08/2023 ed approvazione dei relativi allegati";
- Determinazione Dirigenziale del 18 dicembre 2024, n. G17381, "Aggiornamento del documento "Sistema di Gestione e Controllo - Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e l'Organismo che svolge la Funzione contabile" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob."Investimenti a favore

dell'occupazione e della crescita" - approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 317 del 20/06/2023".

- Determinazione n. G06376 del 12/05/2026 - Determinazione n. G10567/2025. Schema di Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per la realizzazione di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) validi all'assolvimento dell'obbligo di istruzione ed all'esercizio del diritto-dovere all'Istruzione e di percorsi formativi individualizzati per persone con disabilità (PFI). Annualità 2025-2026 Linee guida per la rendicontazione.
- Determinazione n. G08241 del 17/06/2026 - Approvazione delle "Linee guida per la rendicontazione - Versione 02" dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e dei Percorsi Formativi Individualizzati per persone con disabilità (PFI) - Anno Scolastico e Formativo 2025-2026.

Ogni modifica regolamentare e normativa disposta dall'Unione Europea, dallo Stato e dalla Regione Lazio, che intervenga successivamente alla pubblicazione del presente Avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace.

2 Finalità

I percorsi triennali di IeFP, come ormai programmati da lungo tempo, sono percorsi di istruzione e formazione su competenze specifiche di tipo professionale e tecnico e vengono realizzati da Istituzioni Formative in convenzione e a gestione diretta dalle Amministrazioni provinciali e dalla Città Metropolitana di Roma Capitale.

I percorsi, che combinano l'Istruzione con una Formazione Professionale concreta e specifica, rientrano nell'ambito del diritto/dovere di istruzione e formazione professionale per il conseguimento di una qualifica professionale triennale entro il diciottesimo anno di età (D.lgs. 226/2005).

Si tratta, come noto, di attività, meno teoriche di quelle scolastiche e maggiormente aderenti agli aspetti del mondo lavorativo, che garantiscono una adeguata formazione culturale di base. Di natura professionalizzante, i Percorsi Triennali di IeFP offrono una didattica progettuale, una valutazione per competenze, conoscenze e abilità, nonché specifiche attività laboratoriali.

L'obiettivo dei percorsi è quello di garantire lo sviluppo delle autonomie essenziali, approfondendo e potenziando, nello stesso tempo, le conoscenze di base e le competenze professionali legate ad uno specifico profilo professionale.

Negli ultimi anni il sistema della IeFP nella Regione Lazio ha dato prova di una sempre maggiore valorizzazione delle competenze tecniche e professionali e dell'efficacia e della pertinenza dei percorsi formativi in relazione ai fabbisogni del mercato del lavoro. Da un lato, questa tendenza evidenzia un riconoscimento dell'importanza della formazione pratica in settori chiave per l'economia locale, dall'altro, mette in mostra la risposta positiva da parte degli operatori del sistema IeFP nella programmazione delle varie offerte

formative, col fine di soddisfare sia le esigenze degli studenti sia quelle del tessuto produttivo locale.

In questo modo, il modello IeFP laziale ha evidenziato un continuo miglioramento delle strutture e dei programmi didattici, adatti ad accogliere al meglio le diverse esigenze degli studenti.
È infatti grazie alla capacità del sistema regionale dei Centri di Formazione Professionale e delle Istituzioni Formative accreditate di fornire competenze spendibili sul mercato del lavoro che la IeFP laziale costituisce un importante e consolidato pilastro del sistema formativo regionale in grado di rispondere alle esigenze dei giovani orientati ad una formazione fortemente professionalizzante e ai fabbisogni professionali dei sistemi economici locali.

Nello specifico, l'Avviso intende:
a) rafforzare i percorsi di integrazione tra istruzione e formazione professionale per assicurare il conseguimento di una qualifica professionale e consentire, al contempo, l'acquisizione degli standard di competenze tecnico professionali relative alle Figure nazionali IeFP definite dal Piano Annuale e incluse nel Repertorio regionale delle Qualifiche professionali IeFP promuovendo modalità di progettazione volte a declinare le competenze della figura di Operatore IeFP in funzione del sistema di imprese di riferimento, favorendo così il trasferimento di competenze, anche trasversali, adeguate a fronteggiare le sfide collegate alla transizione ecologica e digitale e dei processi di produzione di beni e servizi;
b) rafforzare i percorsi formativi individualizzati per persone con disabilità (PFI) al fine di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro di ragazzi/e con disabilità attraverso lo strumento di percorsi integrati formativi.

In questa ottica, il presente avviso rappresenta la base di attivazione dei corsi per l'anno formativo 2026/2027, al fine di assicurare un servizio attento alle esigenze territoriali per consentire ai giovani di poter accedere ad attività formative qualificate e rispondenti a scelte consapevoli e capaci di valorizzare attitudini e capacità di ciascun individuo, nel rispetto della libera scelta della famiglia e, nello stesso tempo, con la necessaria attenzione alle esigenze organizzative e finanziarie dell'Amministrazione.

La Città metropolitana di Roma Capitale garantirà, anche per il prossimo anno formativo 2026/2027, la necessaria continuità didattica, come previsto nelle Convenzioni stipulate con la Regione Lazio, ai sensi dell'art. 7 della Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17 "Legge di stabilità regionale 2016".

3 Oggetto

Con il presente Avviso, la Città metropolitana di Roma Capitale promuove la realizzazione di **percorsi formativi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)** per il conseguimento di una qualifica professionale, in coerenza con le direttrici di sviluppo economico e imprenditoriale del territorio, e di **Percorsi Formativi**

Individualizzati per persone con disabilità (PFI).

I percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) triennali, sono, inoltre, finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere di istruzione e formazione ai sensi del D.lgs. 226/2005 e prevedono il rilascio da parte della Regione della qualifica professionale triennale di Operatore, livello 3 EQF.

I Percorsi Formativi Individualizzati per persone con disabilità (PFI) sono volti ad agevolare, per questo target di utenza particolarmente fragile, la possibilità di conseguire competenze finalizzate all'inserimento lavorativo, a conferma dei buoni esiti degli interventi riscontrati negli anni.

La Città metropolitana di Roma Capitale, con il presente Avviso intende raccogliere le proposte di attività corsuali per l'anno formativo 2026/2027, da inserire in un elenco che costituirà titolo per accedere ai finanziamenti destinati all'attuazione dei Percorsi Triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e ai percorsi formativi individualizzati per persone con disabilità (PFI).

Le Istituzioni Formative possono presentare per l'a.f. 2026/27, fermo restando il requisito dell'accreditamento delle sedi, proposte per un numero di percorsi massimo pari a quello riconosciuto per l'a.f. 2025-2026.

4 Soggetti proponenti

L' avviso è rivolto ai **Centri di Formazione Professionale** (CFP) e alle Istituzioni Formative in regime convenzionale operanti nel territorio della Città metropolitana di Roma Capitale.

I soggetti ammessi a presentare proposte di attività corsuali per l'anno formativo 2026/2027, da inserire in un elenco che costituirà titolo per accedere ai finanziamenti destinati all'attuazione dei Percorsi Triennali di Istruzione e Formazione Professionale e Percorsi Formativi Individualizzati per persone con disabilità (P.F.I.), devono possedere i seguenti requisiti di ammissibilità:

- strutture accreditate ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. d) della legge regionale 5/2015 che realizzano i percorsi formativi in regime convenzionale;
- strutture a gestione diretta della CMRC;
- strutture già individuate negli anni formativi precedenti e che hanno acquisito le iscrizioni con la procedura on line sul SIDI del MIM per l'anno scolastico 2026/2027.

5 Destinatari degli interventi

1. PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

Sono destinatari degli interventi:

- giovani che hanno superato l'esame di stato della scuola secondaria di primo grado;
- giovani che al 31 dicembre dell'anno in cui iniziano il percorso di IeFP non hanno compiuto 16 anni di età;
- giovani di età superiore, pluribocciati e/o provenienti da altri istituti scolastici, che non hanno assolto il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, i quali, concluso il primo ciclo di istruzione, scelgano di accedere ai percorsi di IeFP per l'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale.

Nello specifico, **le classi di 1° anno dei percorsi triennali** dovranno prevedere un numero di studenti finanziabili non superiore a 25 e non inferiore a 20, limite comprensivo di eventuali inserimenti di studenti portatori di disagio fisico/psichico certificato, fermo restando il finanziamento riconoscibile e la compatibilità con le disposizioni inerenti all'accreditamento di cui alla DGR 682 del 1° ottobre 2019.

Hanno precedenza nell'inserimento al primo anno gli studenti che hanno presentato la domanda di iscrizione ai sensi della Circolare della Regione Lazio prot. n.0019256 del 12/01/2026 "Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale validi per l'assolvimento del diritto dovere all'istruzione e formazione professionale. Iscrizioni alle prime annualità, anno scolastico e formativo 2026/2027".

La Città metropolitana di Roma Capitale, nel caso di progetti ammessi a finanziamento per i quali, in sede di avvio delle attività didattiche, la relativa classe non abbia raggiunto il numero minimo di allievi iscritti, potrà valutare, di concerto con i soggetti realizzatori dei percorsi, di autorizzare l'inizio di corsi con qualifica uguale ad altri percorsi approvati per il medesimo Ente, con riferimento ai quali il numero degli allievi iscritti consenta la costituzione di altre classi. Resta sempre fermo il limite massimo del numero dei percorsi attivabili da ciascun Ente che, in ogni caso, non può essere superiore al numero di corsi attivati l'anno precedente.

Per consentire all'utenza di assolvere all'obbligo di istruzione e/o formativo, gli allievi dei corsi che non potranno essere avviati per carenza del numero iniziale di utenti potranno essere accolti dalle altre Istituzioni Formative o dai CFP a seguito di riorientamento.

La gestione delle eventuali domande in eccesso e le ulteriori evenienze che dovessero manifestarsi saranno gestite con la Regione Lazio, con l'obiettivo primario di tutelare l'interesse degli utenti all'assolvimento del diritto-dovere.

2. PERCORSI FORMATIVI INDIVIDUALIZZATI PER PERSONE CON DISABILITÀ (PFI)

Sono destinatari degli interventi i giovani con un'età compresa tra 18 e 29 anni, ovvero che abbiano assolto il diritto dovere di istruzione e formazione con l'acquisizione di una qualifica. È consentito ammettere per ogni classe un numero massimo di tre allievi di età superiore a 29 anni e non superiore a 35 anni, con disabilità – legata prevalentemente a difficoltà cognitive - che abbiano già assolto il diritto/dovere all'istruzione.

È previsto per ogni percorso formativo un numero minimo di 10 allievi e un numero massimo di 15 allievi per classe. Per ogni classe è consentita la presenza di un massimo di tre allievi di età superiore ai 29 anni.

Sarà facoltà della Città metropolitana di Roma Capitale, di concerto con la Regione Lazio, laddove esigenze motivate lo richiedano e in accordo con altre Istituzioni Formative o CFP, di modificare, tali numeri, anche in base ai parametri allievo previsti e ad eventuali azioni di riparametrazione.

6 Tipologia delle azioni ed articolazione degli interventi

Il presente avviso è destinato al finanziamento di iniziative volte alla qualificazione del sistema di IeFP iniziale e di percorsi (PFI) così articolate:

Tipologia di azione	Descrizione
Percorso triennale di IeFP (formulario A)	*Realizzazione di interventi triennali di Istruzione e Formazione Professionale nell'ambito dell'obbligo di istruzione e nella logica dell'intervento preventivo, articolati, in collaborazione tra i diversi soggetti della formazione.*
Percorso (PFI) annuale e/o biennale (formulario B)	*Realizzazione di interventi di formazione nella logica dell'intervento - preventivo*

I Percorsi triennali di IeFP sono percorsi che hanno durata triennale, per n. 1020 ore annue, e sono rivolti all'acquisizione di una Qualifica Professionale riconosciuta a livello nazionale e corrispondente ai livelli previsti dal quadro EQF ricompresa nell'ambito delle figure e degli indirizzi di cui all'Accordo Stato Regioni del 01/08/2019 (repertorio atti n. 155/CSR del 1° agosto 2019).

La Regione Lazio ha adottato a partire dall'anno formativo 2020/2021, DGR n. 846 del 19.11.2019, il nuovo repertorio delle figure professionali cui le Istituzioni formative dovranno fare riferimento.

TABELLA FIGURE OPERATORE	
FIGURA OPERATORE IeFP	**INDIRIZZI OPERATORE IeFP**
Operatore agricolo	Gestione di allevamenti
	Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra
	Produzione di piante ornamentali e fiori in vivaio

	Costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini
	Gestione di aree boscate e forestali
Operatore del benessere	Erogazione dei trattamenti di acconciatura
	Erogazione dei servizi di trattamento estetico
Operatore della ristorazione	Preparazione degli alimenti e allestimento piatti
	Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande
Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici
	Manutenzione e riparazione della carrozzeria
	Manutenzione e riparazione di macchine operatrici per l'agricoltura e l'edilizia
	Riparazione e sostituzione di pneumatici
Operatore delle produzioni alimentari	Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno
	Lavorazione e produzione lattiero caseario
	Lavorazione e produzione di prodotti a base di vegetali
	Lavorazione e produzione di prodotti a base di carne
	Lavorazione e produzione di prodotti ittici
	Produzione di bevande
Operatore grafico	Impostazione e realizzazione della stampa
	Ipermediale
Operatore elettrico	Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici
	Installazione/manutenzione di impianti elettrici civili
	Installazione/manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario
	Installazione/manutenzione di impianti speciali per la sicurezza e per il cablaggio strutturato
Operatore edile	Lavori generali di scavo e movimentazione
	Costruzione di opere in calcestruzzo armato
	Realizzazione opere murarie e di impermeabilizzazione
	Lavori di rivestimento e intonaco
	Lavori di tinteggiatura e cartongesso
	Montaggio di parti in legno per la carpenteria edile
Operatore ai servizi di vendita	/
Operatore ai servizi d'impresa	/
Operatore dei sistemi e dei servizi logistici	/
Operatore termoidraulico	/

Operatore informatico	/
Operatore alle lavorazioni dell'oro e dei metalli preziosi	/
Operatore alle lavorazioni dei prodotti di pelletteria	/
Operatore del legno	/
Operatore dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa	/
Operatore alle lavorazioni dei materiali lapidei	/
Operatore delle lavorazioni tessili	/
Operatore ai servizi di promozione e accoglienza turistica	/
Operatore delle calzature	/
Operatore meccanico	Lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione
	Saldatura e giunzione dei componenti
	Montaggio componenti meccanici
	Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici
	Fabbricazione e montaggio/installazione di infissi, telai e serramenti
Operatore del montaggio e della manutenzione di imbarcazioni da diporto	/
Operatore alle produzioni chimiche	/
Operatore della gestione delle acque e del risanamento ambientale	/
Operatore del mare e delle acque interne	/

Rimodulazione delle ore relative all'asse professionalizzante

La Regione Lazio ha già predisposto la modifica dei quadri orari per le figure professionali più scelte dagli studenti, come da tabelle che seguono.

COMPETENZE PROFESSIONALI PER FIGURA I ANNO			
OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	**Preparazione degli alimenti e allestimento piatti** **Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande** **(anno comune)**	gestione di impresa	60
		lingua francese	90
		laboratorio di cucina	100
		laboratorio di sala	60
		tecnica operativa	30
		principi di alimentazione	50
		TOT.	**390**
OPERATORE DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI	**Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno**	gestione di impresa	40
		lingua francese	90
		laboratorio di produzione dolciaria e pastaria	160
		tecnologie prod-cons-trasf	25
		merceologia	50
		controllo qualità processo	25
		TOT.	**390**
OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA TURISTICA		tecnica commerciale e turistica	40
		lingua francese	90
		tecnica di segreteria	20
		tecnica operativa	40
		rapporti amministrativi	30
		geografia turistica	45
		storia dell'arte	45
		lingua spagnola	50
		tecniche di comunicazione e marketing	30
		TOT.	**390**
OPERATORE GRAFICO	**Ipermediale**	2^ Lingua straniera	95
		Grafica Vettoriale Impaginazione	60
		Disegno progettazione Comunicazione visiva	40
		Video editing	40
		Tecnica commerciale	30
		Ripresa foto/video digitale	40
		Grafica Raster Digitalizzazione ed archiviazione	55
		Web Publishing	30
		TOT.	**390**
OPERATORE AI SERVIZI DI IMPRESA		2^ Lingua straniera	100

		Rapporti amministrativi	35
		Tecnica operativa	130
		Tecnica commerciale	125
		TOT.	**390**
OPERATORE DEL BENESSERE	**Erogazione di trattamenti di acconciatura**	Psicologia e tecniche di Comunicazione (Accoglienza del cliente)	30
		Tecnica Operativa (Uso e manutenzione postazioni, attrezzature e strumenti, l'organizzazione del servizio)	40
		Igiene	20
		Tecnica commerciale e gestione di impresa	20
		Anatomia	15
		Tricologia	25
		Dermatologia	20
		Tecniche di detersione	50
		Tecniche di asciugatura	100
		Cosmetologia	20
		Tecniche di pigmentazione	50
		TOT.	**390**
	Erogazione dei servizi di trattamento estetico	Psicologia e tecniche di Comunicazione	30
		Tecnica Operativa (Uso e manutenzione postazioni, attrezzature e strumenti, l'organizzazione del servizio)	20
		Igiene	15
		Tecnica commerciale e gestione di impresa	20
		Anatomia	20
		Fisiologia	20
		Dermatologia	20
		Tecniche di trattamento viso	60
		Tecniche di trattamento corpo	90
		Tecniche di make up	35
		Tecniche di depilazione-epilazione	25
		Tecniche di manicure e pedicure	35
			390

COMPETENZE PROFESSIONALI PER FIGURA II ANNO			
OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	**Preparazione degli alimenti e allestimento piatti**	gestione di impresa	60
		lingua francese	70
		laboratorio di cucina	160
		laboratorio di sala	30
		principi di alimentazione	30
		TOT.	**350**
	Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	gestione di impresa	60
		lingua francese	70
		laboratorio di sala	100
		laboratorio di cucina	65
		tecniche di comunicazione e marketing	25
		principi di alimentazione	30
		TOT.	**350**
OPERATORE DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI	**Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno**	gestione di impresa	40
		lingua francese	70
		laboratorio di produzione dolciaria e pastaria	160
		tecnologie prod-cons-trasf	20
		merceologia	40
		controllo qualità processo	20
		TOT.	**350**
OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA TURISTICA		tecnica commerciale e turistica	60
		lingua francese	70
		tecnica di segreteria	20
		tecnica operativa	30
		geografia turistica	45
		storia dell'arte	40
		lingua spagnola	55
		tecniche di comunicazione e marketing	30
		TOT.	**350**
OPERATORE GRAFICO	**Ipermediale**	2^ Lingua straniera	70
		Grafica Vettoriale Impaginazione	60
		Disegno progettazione Comunicazione visiva	40
		Video editing	40
		Tecnica commerciale	30

		Grafica Raster Digitalizzazione ed archiviazione	60
		Web Publishing	50
		TOT.	**350**
OPERATORE AI SERVIZI DI IMPRESA		2^ Lingua straniera	60
		Tecnica amministrativo-segretariale	65
		Tecnica operativa	60
		Tecnica commerciale	60
		Contabilità	80
		Comunicazione e marketing	25
		TOT.	**350**
OPERATORE DEL BENESSERE	**Erogazione di trattamenti di acconciatura**	Psicologia e tecniche di comunicazione (Accoglienza del cliente)	20
		Tecnica Operativa (Uso e manutenzione postazioni, attrezzature e strumenti, i prodotti per i trattamenti del viso e del corpo)	30
		Cosmetologia	15
		Igiene	15
		Tecnica commerciale e gestione di impresa	20
		Anatomia	10
		Tricologia	20
		Dermatologia	10
		Tecniche di taglio	50
		Tecniche di pigmentazione	65
		Tecniche di asciugatura	65
		Tecniche di permanente	30
		TOT.	**350**
	Erogazione dei servizi di trattamento estetico	Psicologia e tecniche di comunicazione	20
		Tecnica Operativa (Uso e manutenzione postazioni, attrezzature e strumenti, i prodotti per i trattamenti del viso e del corpo)	20
		Elementi di chimica e cosmetologia	30
		Igiene	15
		Tecnica commerciale e gestione di impresa	20
		Anatomia	10
		Fisiologia	10

		Dermatologia	20
		Tecniche di trattamento viso	30
		Tecniche di trattamento corpo e del benessere	80
		Tecniche di make up	30
		Tecniche di depilazione-epilazione	25
		Tecniche di manicure e pedicure	0
		Onicotecnica (decorazione e ricostruzione unghie)	40
		TOT.	**350**

COMPETENZE PROFESSIONALI PER FIGURA III ANNO			
OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	**Preparazione degli alimenti e allestimento piatti**	gestione di impresa	60
		lingua francese	70
		laboratorio di cucina	150
		laboratorio di sala	30
		tecniche di comunicazione e marketing	25
		principi di alimentazione e dietetica	30
		enogastronomia	25
		TOT.	**390**
	Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	gestione di impresa	60
		lingua francese	70
		laboratorio di sala	100
		laboratorio di cucina	50
		tecniche di comunicazione e marketing	30
		principi di alimentazione	50
		enologia	30
		TOT.	**390**
OPERATORE DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI	**Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno**	gestione di impresa	60
		lingua francese	70
		laboratorio di produzione dolciaria e pastaria	150
		tecniche di comunicazione e marketing	30
		merceologia	55
		controllo qualità processo	25
		TOT.	**390**

OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA		tecnica commerciale e turistica	70
		lingua francese	70
		tecnica di segreteria	20
		tecnica operativa	40
		geografia turistica	45
		storia dell'arte	45
		lingua spagnola	70
		tecniche di comunicazione e marketing	30
		TOT.	**390**
OPERATORE GRAFICO	**Ipermediale**	2^ Lingua straniera	54

		Grafica Vettoriale Impaginazione	70
		Disegno progettazione Comunicazione visiva	50
		Video editing	60
		Tecnica commerciale	36
		Grafica Raster	50
		Web Publishing	70
		TOT.	**390**
OPERATORE AI SERVIZI DI IMPRESA		2^ Lingua straniera	85
		Tecnica amministrativo-segretariale	60
		Tecnica operativa	60
		Tecnica commerciale e tributaria	85
		Contabilità	100
		TOT.	**390**
OPERATORE DEL BENESSERE	**Erogazione di trattamenti di acconciatura**	Psicologia e tecniche di Comunicazione (Accoglienza del cliente)	20
		Tecnica Operativa (La pianificazione delle attività, uso e attrezzature e strumenti)	30
		Cosmetologia	20
		Tricologia	20
		Igiene	10
		Tecnica commerciale e gestione di impresa	45
		Tecniche di taglio	110
		Tecniche di acconciatura	45
		Tecniche di pigmentazione	30
		Tecniche di cura della barba	30
		Tecniche di permanente	30
		TOT.	**390**
	Erogazione dei servizi di trattamento estetico	Psicologia e tecniche di Comunicazione	20
		Tecnica Operativa (La pianificazione delle attività, uso e attrezzature e strumenti)	15
		Elementi di chimica e cosmetologia	30

		Principi di scienze dell'alimentazione	24
		Tecnica commerciale e gestione di impresa	25
		Dermatologia	26
		Tecniche di trattamento viso	70
		Tecniche di trattamento corpo e del benessere	100
		Tecniche di make up	40
		Tecniche di depilazione-epilazione	40
		TOT.	**390**

Relativamente ai singoli Percorsi triennali IeFP si evidenzia che:

- non è consentito presentare proposte di intervento finalizzate al conseguimento di qualifiche obbligatorie per la Sicurezza quali RSPP, RLS, 494/96, 235/03, etc. Nei singoli percorsi formativi, nella formulazione didattica è, invece, richiesto di inserire insegnamenti specifici sulla sicurezza;
- il percorso triennale dovrà essere articolato, salvo diversa disposizione del Piano Annuale degli Interventi del Sistema Educativo Regionale, secondo una impostazione didattica quanto più rispondente alle esigenze degli allievi come da indicazioni di seguito riportate:

IMPIANTO GENERALE PRIMA ANNUALITÀ			
Aree	**Assi culturali**	**Discipline**	**Ore**
Area competenze trasversale	asse comune	accoglienza	24
		orientamento	20
		educazione fisica	50
		valutazione	30
Area competenze di base	asse linguaggi	lingua italiana	100
		lingua inglese	80
	asse matematico	scienze matematiche	80
	asse scientifico-tecnologico	scienze terra	50
		ecologia	10
		tecnica applicata	60
	asse storico sociale	cultura religiosa	25
		rapporti storico sociali	36
		rapporti economici	20
		sicurezza	20
		Sub Totale	**605**
Area competenze professionali	stage	tirocinio orientativo	25
	asse professionale		390
		Totale	**1020**

IMPIANTO GENERALE SECONDA ANNUALITÀ			
Aree	**Assi culturali**	**Discipline**	**Ore**
		accoglienza/orientamento	20

Area competenze trasversale	asse comune	educazione fisica	50
		valutazione	30
Area competenze di base	asse linguaggi	lingua italiana	75
		lingua inglese	70
	asse matematico	scienze matematiche	65
	asse scientifico-tecnologico	scienze terra	40
		ecologia	10
		tecnica applicata	40
	asse storico sociale	cultura religiosa	25
		rapporti storico sociali	35
		rapporti economici	30
		Sub Totale	**490**
Area competenze professionali	stage	tirocinio formativo	180
	asse professionale		350
		Totale	**1020**

IMPIANTO GENERALE TERZA ANNUALITÀ			
Aree	**Assi culturali**	**Discipline**	**Ore**
Area competenze trasversale	asse comune	accoglienza/orientamento	15
		accompagnamento	19
		educazione fisica	50
		valutazione	25
Area competenze di base	asse linguaggi	lingua italiana	60
		lingua inglese	60
	asse matematico	scienze matematiche	60
	asse scientifico-tecnologico	scienze terra	30
		ecologia	10
		tecnica applicata	20
	asse storico sociale	cultura religiosa	25
		rapporti storico sociali	25
		rapporti economici	21
		Sub Totale	**420**
Area competenze professionali	stage	tirocinio formativo	210
	asse professionale		390
		Totale	**1020**

I percorsi formativi individualizzati per persone con disabilità (PFI) sono percorsi di 900 annue, possono avere durata annuale o biennale e sono rivolti all'acquisizione di competenze professionali.

7 Durata attività

L'anno formativo 2026/2027, sotto il profilo delle attività didattiche (attività corsuale), ha inizio il 15 settembre 2026 e termina l'8 giugno 2027, mentre, sotto il profilo amministrativo, finanziario e contabile (attività progettuale), inizia il 15 settembre 2026 e termina il 14 settembre 2027.

I progetti dei percorsi IeFP dovranno avere durata annuale pari a 1020 ore annue, ovvero 3060 ore nel triennio.

I progetti dei percorsi formativi individualizzati per persone con disabilità (PFI) dovranno avere durata annuale di 900 ore o biennale di 1800 ore (di cui 900 annue).

8 Termine presentazione proposta progettuale

Le proposte progettuali di cui al presente Avviso Pubblico dovranno essere presentate sulla piattaforma **SIGEM a decorrere dalle ore 12.00 del giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso sul sito istituzionale e non oltre le ore 12.00 del termine perentorio del 31 luglio 2026.**

9 Gestione finanziaria del contributo

Il presente Avviso pubblico è attuato nel rispetto delle previsioni di cui al Regolamento (UE) 2021/2027 e del Regolamento (UE) 2021/1057.

Il finanziamento, si inquadra nelle previsioni dell'art. 53, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 2021/1060, e, per definire il costo totale dell'intervento, sia a preventivo sia a consuntivo, si avvale dell'adozione di parametri di costo ammissibili nel quadro delle opzioni di semplificazione ai sensi del Regolamento (UE) 2021/1060 art. 53 paragrafo 1 lett. b), che prevede il finanziamento mediante unità di costi standard, e dell'art. 53, paragrafo 3, lett. a), ii) che prevede che gli importi delle sovvenzioni sono stabiliti sulla base di un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, basato su dati storici verificati dai beneficiari.

L'importo delle UCS applicate ai percorsi formativi di cui al presente avviso, è stabilito in base ai valori delle UCS approvate nell'ambito del Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL, così come indicizzate dalla Delibera ANPAL N.5/2023 e adottate dalla scrivente Amministrazione con il "Documento metodologico per l'adozione delle UCS", considerato inoltre che le stesse UCS sono utilizzate dalla Regione Lazio per attività assimilabili, quali ad esempio i Percorsi Duali.

Percorsi IeFP

I costi sostenuti per l'erogazione dei percorsi formativi, calcolati tramite applicazione di UCS sono rimborsati a processo, in coerenza con la tipologia delle stesse UCS applicabili come di seguito specificate:

- UCS ora corso (aula) formatore Fascia B: euro 131,63

- UCS ora corso (aula) formatore Fascia C: euro 82,27
- UCS ora corso (tirocinio) formatore Fascia C: euro 82,27
- UCS ora allievo: euro 0,90.

Tali parametri UCS comprendono tutti i costi che il Beneficiario è tenuto a sostenere per assicurare la corretta realizzazione dell'operazione finanziata, nel rispetto dei vincoli e delle disposizioni vigenti in materia.

L'importo massimo finanziabile per ciascun corso IeFP realizzato nell'ambito del presente Avviso è pari **a 135.000,60** euro per una classe di massimo n. 25 allievi (UCS ora corso massima pari a 112.050,60 e UCS ora allievo massima pari a 22.950,00€), secondo la seguente formula:

Totale finanziamento a preventivo=
(UCS oraria "fascia B" * tot. ore corso svolte da docenti "fascia B") + (UCS oraria "fascia C" * tot. ore corso svolte da docenti "fascia C") + (UCS oraria "fascia C" * tot. ore tirocinio svolte") + [(UCS ora/allievo*totale allievi effettivi) *totale ore del percorso/allievo].

Si considerano allievi validi al termine di ogni annualità, tutti quelli regolarmente iscritti e che abbiano frequentato almeno il 75% del monte ore corso.

Non sono previste deroghe, per nessuna tipologia di percorso, al limite massimo del 25% delle assenze previste e quindi non è applicabile la previsione del DPR 22 giugno 2009 n. 122 e della circolare del MIM n. 20 del 4 marzo 2011.

Eventuali eccezionali deroghe alla percentuale del 25% delle assenze, dovranno essere motivate e certificate da parte di una struttura pubblica competente (ad esempio ASL) e assistite da parere del Collegio dei Docenti. Dette deroghe potranno essere prese in considerazione e autorizzate dalla Direzione regionale, qualora le Istituzioni formative dimostrino di aver svolto in favore dell'allievo le attività di recupero come sopra indicate ma non sia stato possibile recuperare tutte le ore.

Laboratori di recupero

Il Beneficiario potrà prevedere autonomamente ed attivare eventuali laboratori di recupero/sviluppo apprendimenti per singolo allievo (o gruppo di allievi all'interno della classe), nel limite del 25% del monte ore e degli standard formativi previsti dal presente Avviso. Tali attività laboratoriali di recupero/sviluppo apprendimenti sono finalizzate a:

- recuperare le conoscenze di base e riequilibrare i livelli degli apprendimenti;
- approfondire le conoscenze acquisite;
- implementare e valorizzare le eccellenze;
- erogare moduli compensativi e/o integrativi.

I corsi di recupero sono svolti al di fuori del monte ore corso, concorrono esclusivamente al raggiungimento degli obiettivi didattici, ovvero ammissione dell'allievo agli esami di

qualifica\diploma, purché la durata degli stessi documentata da appositi registri didattici, non ecceda il 25% del monte ore finanziato e vengano rispettati tutti gli standard formativi previsti dall'Avviso. Si precisa, inoltre, che per l'erogazione dei corsi di recupero non sarà erogato alcun finanziamento aggiuntivo rispetto a quanto previsto.

La presenza degli allievi, così come quelle dei docenti/formatori, dovrà essere adeguatamente registrata su appositi registri e recare nome e cognome dello studente, il docente/formatore presente, il giorno e l'orario frequentato.

Saranno considerate valide tutte le ore extra-curriculari frequentate nell'orario indicato a condizione che:

- risultino registrate come sopra;
- vengano effettuate esclusivamente in presenza;
- riguardino studenti singoli o gruppi di studenti e discipline omogenee.

Tali ore potranno essere aggiunte al monte orario frequentato dallo studente a completamento delle ore annuali previste dal percorso, consentendo all'allievo di raggiungere la percentuale di frequenza minima del 75% del monte ore del corso prevista dall'avviso.

I percorsi di recupero vanno attivati, per tutte le annualità, tempestivamente, precisando inoltre che possono essere recuperate in stage esclusivamente le assenze maturate nella medesima modalità.

L'UCS ora corso verrà riconosciuta quale prodotto tra le ore realizzate da parte dei docenti fascia B e fascia C e le ore di tirocinio per le corrispondenti UCS, nel rispetto del massimale sopra riportato.

L'UCS ora allievo, verrà riconosciuta interamente per tutte le ore del percorso (1.020) per gli allievi validi che hanno frequentato almeno il 75% del monte ore previsto dal percorso, inclusi gli eventuali laboratori di recupero.

Per gli allievi che hanno frequentato meno del 75% del monte ore previsto dal percorso l'UCS ora allievo sarà riconosciuta per le sole ore effettivamente frequentate, inclusi gli eventuali laboratori di recupero.

Per gli allievi provenienti da altri percorsi (c.d. passerelle in entrata) la percentuale di frequenza richiesta pari almeno al 75% del monte ore, sarà calcolata sul monte ore del corso erogato dall'ente a partire dalla data di inserimento dell'allievo.

Sono considerate valide anche le attività effettuate nei Laboratori di Recupero/Sviluppo Apprendimenti.

In fase di finanziamento dei percorsi, l'importo concesso sarà determinato sulla base del numero degli allievi iscritti al corso.

Come previsto al paragrafo 5 dell'avviso, per il primo anno, il numero minimo di allievi in fase di avvio del corso non può essere inferiore a 20. Pertanto, laddove in fase di presentazione della proposta progettuale il numero degli allievi previsti risulti inferiore a 20, il progetto potrà avviare le attività solo nel caso di un numero di allievi previsti in fase di

avvio del corso pari ad almeno a 20. In questo caso il soggetto proponente prima dell'avvio del corso dovrà procedere a presentare una richiesta di variazione del piano finanziario e l'amministrazione procederà alla variazione del piano finanziario approvato.

In caso di variazione in aumento del numero di allievi formati rispetto al numero degli allievi inziali, la Città metropolitana di Roma Capitale, sulla base delle risorse disponibili potrà procedere ad una variazione in aumento del contributo concesso, applicando i parametri UCS ora allievo previsti.

Percorsi Formativi Individualizzati per persone con disabilità (P.F.I.)

I costi sostenuti per l'erogazione dei percorsi formativi, calcolati tramite applicazione di UCS sono rimborsati a processo, in coerenza con la tipologia delle stesse UCS applicabili come di seguito specificate:

- UCS ora corso formatore Fascia B: euro 131,63
- UCS ora corso formatore Fascia C: euro 82,27
- UCS ora allievo: euro 0,90.

L'importo massimo finanziabile per ciascun Percorso Formativo Individualizzato per persone con disabilità (P.F.I.), realizzato nell'ambito del presente Avviso, è pari a **117.289,80 euro** per una classe di massimo n. 15 allievi (UCS ora corso massima pari a 105.139,80 e UCS ora allievo massima pari a 12.150,00€), secondo la seguente formula:

Totale finanziamento a preventivo=
(UCS oraria "fascia B" * tot. ore corso svolte da docenti "fascia B") + (UCS oraria "fascia C" * tot. ore corso svolte da docenti "fascia C") + [(UCS ora/allievo*totale allievi effettivi) *totale ore del percorso/allievo].

L'UCS ora corso verrà riconosciuta quale prodotto tra le ore realizzate da parte dei docenti fascia B e fascia C e le ore di tirocinio per le corrispondenti UCS, nel rispetto del massimale sopra riportato.

L'UCS ora allievo, verrà riconosciuta interamente per tutte le ore del percorso (900) per gli allievi validi che hanno frequentato almeno il 75% del monte ore previsto dal percorso.

Per gli allievi che hanno frequentato meno del 75% del monte ore previsto dal percorso, l'UCS ora allievo sarà riconosciuta per le sole ore effettivamente frequentate.

Percorsi IeFP e Percorsi Formativi Individualizzati per persone con disabilità (P.F.I.)

Per le modalità di rendicontazione si rimanda a quanto previsto dalla Determinazione Dirigenziale n. G04128 del 28/03/2023 e a successivi atti da parte dell'amministrazione regionale.

In considerazione della peculiarità dell'intervento lo stesso docente potrà svolgere sia l'attività di docenza in aula che l'attività di accompagnamento (supervisione e tutoraggio) durante lo stage/tirocinio al fine di poter verificare l'attività pratica svolta dagli allievi.

10 Risorse finanziarie

Le risorse necessarie per l'annualità 2026/2027 individuate dalla Regione Lazio per la Città metropolitana di Roma Capitale e per le altre province sono le seguenti:

Per i percorsi di IeFP e PFI, complessivi € 51.175.882,80:

• quanto a € 7.020.031,20 risorse del Fondo Sociale Europeo PR FSE+ Lazio 2021/2027 - Priorità 4, Giovani, Obiettivo Specifico F;

• quanto a € 24.017.459,60 fondi regionali;

• quanto a € 14.873.392,00 fondi derivanti da assegnazioni statali ai sensi dell'articolo 68, comma 4, della legge 17 maggio 1999, n. 144 e s.m.i.;

• quanto a € 5.265.000,00 risorse del Fondo Sociale Europeo PR FSE+ Lazio 2021/2027, Priorità 3 "Inclusione Sociale", Obiettivo specifico I) per i percorsi rivolti a soggetti con disabilità.

Il presente Avviso viene emanato nelle more del perfezionamento degli atti amministrativi della Regione Lazio relativi a:

- variazione di bilancio per l'iscrizione di risorse vincolate derivanti da nuove assegnazioni, di cui al Decreto Direttoriale del MLPS n. 157 del 02.04.2026, richiesta con nota prot. n. 595012 del 10/06/2026;
- variazione di bilancio per l'iscrizione dell'avanzo vincolato e accantonato, richiesta con nota prot n. 6368452 del 26/06/2026,

tenuto anche conto che ogni ulteriore ritardo nell'adozione dell'Avviso pubblico in argomento comporterebbe un differimento dell'inizio delle attività didattiche per gli allievi.

11 Modalità di presentazione delle proposte di progettazione esecutiva

Le proposte progettuali devono essere presentate esclusivamente attraverso la procedura telematica accessibile dal sito e link https://sicer.regione.lazio.it/sigem-gestione-21-27/ attraverso il sistema pubblico SPID, al fine di aumentare il livello di sicurezza del sistema e in linea con le disposizioni e le modalità di accesso ad altri servizi della Pubblica Amministrazione, qui di seguito il link per la consultazione del manuale di accesso: https://www.regione.lazio.it/sites/default/files/2022-06/SIGEM_Autenticazione_SPID_ManualeUtente.pdf.

Il completamento della procedura permette l'accesso alla compilazione di tutte le sezioni previste per la presentazione della proposta progettuale.

All'interno della piattaforma, una volta effettuato l'accesso, i soggetti dovranno seguire le istruzioni disponibili sulla home page del portale al fine della candidatura, fatto salvo il possesso dei requisiti di cui al presente avviso.

Il soggetto proponente deve presentare una proposta progettuale per ciascun corso.

La procedura di presentazione del progetto è da ritenersi conclusa solo all'avvenuta trasmissione di tutta la documentazione di seguito elencata che dovrà essere presentata per ciascun corso proposto:

- Domanda di ammissione a finanziamento (Allegato 2), da firmare digitalmente e allegare;
- Dichiarazione redatta sui modelli di cui all'Allegato 3, firmata digitalmente;
- Proposta progettuale: Allegato 4 e 5 – (Formulario e Scheda finanziaria a/b);
- Atto unilaterale di impegno, come da modello Allegato 6, da firmare digitalmente e allegare;
- Dichiarazione dati titolare effettivo, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 (ex art. 69, comma 2, del Reg. 1060/2021) (modello Allegato 7);
- Informativa trattamento dati personali (Allegato 8 della Regione Lazio).
- Informativa trattamento dati Allievi e personale coinvolto nel progetto (Allegato 8A della CmRC);
- Informativa trattamento dati Istituzioni Formative (Allegato 8B della CmRC).

È assegnato un termine di dieci giorni per integrare e sanare ogni omissione/inesattezza relativamente alla richiesta di contributo trasmessa nel termine previsto per la presentazione dei progetti.

Il richiedente che non adempie alle richieste dell'amministrazione nel termine stabilito è escluso dall'ammissione al contributo.

Sono previsti assistenza e supporto in fase di presentazione delle proposte, tramite l'indirizzo e-mail dedicato: oi@cittametropolitanaroma.it

12 Ammissibilità e finanziamento dei progetti

La Città metropolitana di Roma Capitale effettuerà la verifica di ammissibilità formale e la procedura valutativa semplificata (prevista dal paragrafo 3.1.4 dei criteri di selezione del PR FSE 2021/2027 della Regione Lazio) delle proposte progettuali pervenute, volte ad accertare la sussistenza dei presupposti per l'accesso al finanziamento e dei requisiti richiesti.

In particolare, si andrà a verificare la presenza della proposta dettagliata dei Corsi che dovrà contenere necessariamente i seguenti elementi obbligatori:

a) Soggetto proponente rientrante tra i soggetti di cui all'art. 4 del presente avviso;

b) Accreditamento del soggetto proponente ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. d) della legge regionale 5/2015;

c) Indicazione del percorso formativo previsto (tipologia percorso);

d) Indicazione degli obiettivi del percorso;

e) Indicazione del profilo professionale;
f) Indicazione dell'annualità di riferimento;
g) Articolazione dei contenuti formativi;
h) Presenza moduli sicurezza;
i) Numero di allievi previsti;
j) Correttezza dell'importo del contributo richiesto.

Saranno approvate tutte le proposte che hanno superato la verifica di ammissibilità formale e la procedura valutativa semplificata.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai soggetti proponenti integrazioni e precisazioni sulla documentazione presentata, esclusivamente per eventuali carenze documentali non rientranti nelle casistiche a pena di esclusione di cui all'Allegato 9.

A conclusione di questa fase Città metropolitana di Roma Capitale, in qualità di Organismo Intermedio, approverà l'elenco delle proposte progettuali ammesse/non ammesse a finanziamento con determinazione dirigenziale;

13 Esiti dell'istruttoria per l'ammissione a finanziamento

Con apposita Determinazione Dirigenziale Città Metropolitana di Roma Capitale saranno approvati gli elenchi dei progetti finanziati, dei progetti idonei ma non finanziabili per carenza di risorse e dei progetti inammissibili, con indicazione dei motivi di esclusione.

Le proposte saranno inserite in 2 distinti elenchi, una per i percorsi Triennali di IeFP e una per i percorsi rivolti ad utenti svantaggiati (P.F.I.).

La Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sull' albo pretorio, e sui portali istituzionali della Città Metropolitana di Roma Capitale.

La pubblicazione sull'Albo Pretorio ha valore di notifica per gli interessati. Eventuali richieste di riesame da parte dei soggetti proponenti, risultati non ammessi in esito alla procedura di valutazione tecnica, saranno prese in carico dall'amministrazione solamente se ricevute via PEC all'indirizzo: oi@pec.cittametropolitanaroma.it entro 30 giorni dalla data di pubblicazione degli elenchi.

La Città metropolitana di Roma Capitale si riserva la facoltà di revocare, modificare o annullare il presente Avviso con atto motivato, qualora ne ravveda la necessità o l'opportunità, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna da parte dei soggetti proponenti.

14 Atto unilaterale di impegno

I rapporti tra Città Metropolitana di Roma Capitale e soggetto beneficiario del finanziamento sono regolati in base all'Atto unilaterale di impegno (Allegato 6), che deve essere compilato, stampato e firmato (anche digitalmente), scannerizzato e allegato in

formato pdf per la presentazione del progetto, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Le strutture responsabili della gestione delle operazioni finanziate sono gli uffici competenti di Città Metropolitana di Roma Capitale.

15 Obblighi del beneficiario per la concessione del contributo

Pena la revoca del contributo, il Beneficiario si obbliga, oltre a quanto altro previsto nell'Atto unilaterale di impegno a:

- dare avvio alle attività entro 30 giorni dalla notifica di approvazione del finanziamento;
- realizzare l'attività autorizzata secondo le regole e le modalità fissate nell'Atto unilaterale di impegno;
- realizzare le attività in conformità alle direttive della Regione per la realizzazione dei percorsi di IeFP e alla normativa riguardo i PFI;
- provvedere a tutte le anticipazioni finanziarie necessarie per lo svolgimento delle attività al fine di consentire la corretta e regolare realizzazione dei percorsi di IeFP e PFI;
- gestire in proprio sia le attività sia i rapporti conseguenti la sottoscrizione dell'atto unilaterale di impegno, che non possono in alcun caso costituire oggetto di cessione o subappalto totale;
- dare idonea e tempestiva pubblicità, successiva all'approvazione, alla realizzazione dei percorsi di IeFP e PFI;
- garantire e documentare idonee e trasparenti modalità di selezione degli studenti per le attività formative;
- fornire agli studenti, dopo la selezione e prima dell'avvio dei percorsi di IeFP e PFI, un documento contenente un quadro delle materie trattate e delle principali scansioni del percorso formativo. Il documento conterrà altresì un estratto del regolamento a cui lo studente dovrà attenersi durante la frequenza del percorso stesso;
- non consentire l'impiego degli studenti, in sede di stage, in attività produttive, fatte salve le eccezioni e modalità per l'affiancamento in produzione previsto in modo espresso dalla normativa vigente in materia;
- istituire per tempo i registri dell'attività formativa e delle presenze degli studenti;
- disporre di personale docente in possesso delle professionalità adeguate a garantire il raggiungimento degli obiettivi previsti dai singoli percorsi di IeFP e PFI;
- consegnare agli studenti al termine dell'attività formativa la certificazione finale (attestato di qualificazione, certificato di frequenza, crediti formativi ecc.);
- consegnare agli studenti che hanno frequentato il corso, anche se parzialmente, l'attestato delle competenze eventualmente acquisite (Repertorio 2019);
- osservare le normative UE, nazionali e regionali in materia di fondi strutturali ed accettare il controllo della Regione Lazio, Stato italiano e Unione Europea;
- rispettare gli obblighi informativi ai fini del monitoraggio fisico, finanziario e procedurale previsti nell'ambito dei Fondi Regionali;
- rendere disponibile, tutta la documentazione necessaria alla gestione e al monitoraggio dell'intervento;
- conservare adeguatamente su supporto cartaceo e/o informatico tutta la documentazione inerente all'intervento per 5 anni dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'autorità di gestione al beneficiario;

- rendersi disponibile, per eventuali controlli in loco in itinere e a chiusura dell'intervento da parte dei revisori nazionali ed europei
- applicare nei confronti del personale dipendente il contratto collettivo nazionale del settore di riferimento;
- impegnarsi ad acquisire e trattenere presso di sé la documentazione sulla situazione occupazionale degli studenti a distanza di sei mesi e di un anno dalla conclusione delle attività formative;
- assicurare la tracciabilità delle movimentazioni finanziarie attraverso un conto corrente bancario dedicato se pur non esclusivo;
- non mettere in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del D. Lgs. 198/2006, accertati da parte della Direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;
- adempiere agli obblighi previsti dal sistema di monitoraggio regionale (SiGeM) secondo le modalità previste dalla Regione Lazio;
- utilizzare i moduli on-line nel caso in cui l'Amministrazione regionale o Città metropolitana di Roma Capitale mettesse a disposizione la modulistica compilabile via web per la gestione dei percorsi di IeFP e PFI;
- rimborsare, risarcire e in ogni caso tenere indenne l'Amministrazione per il quinquennio successivo, da ogni azione, pretesa o richiesta sia amministrativa, fiscale e giudiziaria conseguente alla realizzazione dei percorsi di IeFP e PFI, che si manifesti anche successivamente alla conclusione dei percorsi medesimi e/o che trovi il suo fondamento in fatti o circostanze connesse all'attuazione dei percorsi stessi;
- su richiesta dell'amministrazione regionale esibire la documentazione originale;
- fornire con cadenza periodica e secondo le modalità stabilite dall'amministrazione regionale tutti i dati attinenti alla realizzazione dell'intervento;
- assicurare la massima collaborazione per lo svolgimento delle verifiche con la presenza del personale interessato;
- agevolare l'effettuazione dei controlli nel corso delle visite ispettive;
- fornire le informazioni ordinarie e straordinarie richieste dalla Città metropolitana di Roma Capital e dalla Regione Lazio entro i termini fissati;
- assicurare la massima trasparenza e parità di trattamento secondo il principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego (Direttiva n. 2006/54/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006);
- assicurare il rispetto degli adempimenti di informazione e pubblicità, conformemente alle previsioni di cui all'art. 50 del Regolamento UE 2021/1060, pena l'applicazione di una decurtazione fino al 3% dell'importo finanziato in caso di non corretto adempimento degli obblighi previsti.

In caso di inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del soggetto beneficiario, la Città Metropolitana di Roma Capitale, previa diffida ad adempiere, procede alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme erogate.

16 Affidamento delle attività a terzi (subcontraenza)

Non è consentito l'affidamento delle attività a terzi.

17 Modalità di erogazione del contributo e rendicontazione

L'erogazione dei fondi avverrà secondo le modalità di seguito descritte:

- un I anticipo fino al 50% dell'importo ammesso a finanziamento.
- un II anticipo fino alla concorrenza del 90% del finanziamento in seguito alla realizzazione e rendicontazione di almeno il 40% del monte ore totale previsto nel progetto;
- saldo pari all'importo residuo del finanziamento ancora da corrispondere.

1. **Per l'erogazione del I anticipo del 50%** deve essere presentata domanda di erogazione del I anticipo tramite SiGeM allegando la seguente documentazione:

- dichiarazione avvio attività delle diverse classi;
- richiesta di erogazione del I° anticipo;
- documento contabile fiscalmente idoneo, relativo all'importo da ricevere a titolo di anticipo;

2. **L'erogazione del II anticipo (fino al 90%) è possibile** in seguito alla rendicontazione almeno del 40% del monte ore totale previsto dal corso, e alla presentazione della domanda di rimborso intermedia tramite SiGeM allegando la seguente documentazione:

- riepilogo dettagliato dell'attività realizzata, sotto forma di autodichiarazione ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 dal quale risulti l'erogazione di almeno il 40% del monte ore previsto dal progetto, contenente il prospetto delle giornate realizzate e della frequenza degli allievi;
- relazione attività;
- elenco del personale (interno e/o esterno) coinvolto nella realizzazione del progetto con i relativi CV, con specificata la fascia di appartenenza del personale docente;
- documento contabile fiscalmente idoneo, relativo all'importo da ricevere a titolo di anticipo, da trasmettere in seguito all'esito dei controlli di primo livello;

3. **L'erogazione del saldo, fino al 10%,** avverrà al termine dei 12 mesi come stabilito dall'Avviso e coerentemente con le tempistiche indicate nella progettazione esecutiva (cronoprogramma), dietro presentazione della domanda di rimborso finale da trasmettere tramite SIGEM, allegando la seguente documentazione:

- comunicazione di chiusura attività;
- registri didattici o registri sulle attività svolte;
- riepilogo dettagliato dell'attività realizzata, sotto forma di autodichiarazione ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 dal quale risulti l'erogazione di almeno il 40%

del monte ore previsto dal progetto, contenente il prospetto delle giornate realizzate e della frequenza degli allievi;
- relazione attività;
- eventuali prodotti realizzati;
- ogni altro elemento utile alla verifica del raggiungimento degli obiettivi previsti dal dispositivo attuativo;
- documento contabile fiscalmente idoneo, relativo all'importo da ricevere a titolo di saldo, da trasmettere in seguito all'esito dei controlli di primo livello.

Città Metropolitana di Roma Capitale si riserva comunque, ove necessario, la facoltà di richiedere ulteriore documentazione.

Il Soggetto attuatore potrà optare anche per l'erogazione dell'intero contributo a saldo a conclusione dell'intervento.

La rendicontazione degli interventi deve avvenire fornendo il dettaglio dell'attività realizzata, specificando il numero di allievi iscritti e il numero di allievi che hanno completato il percorso (con una frequenza almeno pari al 75% del monte ore previsto).

I beneficiari potranno richiedere di incrementare il valore del finanziamento inizialmente concesso per quanto riguarda la componente ora allievo, nel caso di inserimento nel corso di un numero di allievi maggiore rispetto a quello rilevato all'avvio del corso, al netto degli eventuali allievi fuoriusciti, compatibilmente con le disponibilità di risorse per la copertura di tali costi.

In materia di rendicontazione, si applica quanto previsto dalla "Direttiva" n. G04128 del 28/03/2023, nonché dalle Linee guida approvate con determinazioni n. G06376 del 12/05/2026 e n. G08241 del 17/06/2026. La Città metropolitana di Roma Capitale si riserva di fornire ulteriori indicazioni specifiche per l'avviso in oggetto.

Nel caso di variazione del personale docente del corso, anche in seguito a supplenze per assicurare la copertura dell'aula in seguito all'assenza del docente titolare, i beneficiari sono tenuti ad inviare tempestivamente una PEC a CMRC/Amministrazioni provinciali competenti, e sono tenuti a caricare su Sigem la richiesta di variazione/integrazione del personale autorizzata e il relativo CV entro il termine di 30 giorni dalla sostituzione.

Per ciò che concerne l'UCS ora/corso relativa al tirocinio/stage, nel caso di Domande di Rimborso intermedie, le ore realizzate saranno quantificate sulla base del tirocinio/stage dell'allievo con il massimo numero di ore realizzato. **Nel caso di Domande di Rimborso a saldo, l'UCS ora/corso sarà riconosciuta sulla base della frequenza degli allievi nelle seguenti modalità: intero riconoscimento per gli allievi che hanno assicurato una frequenza complessiva del corso superiore/uguale al 75% del monte ore previste, mentre per gli allievi che hanno maturato una frequenza inferiore al 75% del monte ore del percorso, il riconoscimento avverrà solo per le ore effettivamente frequentate**.

Il soggetto beneficiario è tenuto a presentare per ciascun corso entro e non oltre 60 giorni dal termine dell'attività la rendicontazione delle attività svolte alla Città Metropolitana di Roma Capitale, obbligatoriamente attraverso il sistema informativo SiGeM.

Eventuali proroghe dovranno avere carattere straordinario, essere debitamente motivate e subordinate all'approvazione della struttura regionale competente.

Non saranno ritenuti ammissibili pagamenti in contanti di qualsiasi entità. Tutte le spese indicate nella scheda finanziaria devono intendersi lorde.

Le domande di rimborso e tutta la documentazione richiesta per la rendicontazione, dovranno essere presentate mediante sistema informativo SiGeM con le modalità definite nel manuale d'uso ("Manuale di gestione delle proposte progettuali") pubblicato al seguente link:
https://www.regione.lazio.it/sites/default/files/2022-06/SIGEM_Autenticazione_SPID_ManualeUtente.pdf

18 Controllo e monitoraggio

Conformemente alla normativa di riferimento per le misure finanziate nell'ambito del presente Avviso a valere sulle risorse FSE+ 2021-2027, Città Metropolitana di Roma Capitale, ai fini della verifica della regolarità delle attività realizzate e delle domande di rimborso, si riserva di svolgere verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione degli interventi ammessi all'agevolazione secondo quanto previsto dalla vigente normativa in merito.

Tenuto conto del Sistema di Gestione e Controllo del Programma, i controlli di primo livello sono in capo alla Regione Lazio - Area Controllo di primo livello, rendicontazione e rapporti con le autorità di sorveglianza.

I controlli potranno essere effettuati oltre che dalla Regione anche dallo Stato italiano e da organi dell'Unione Europea o da soggetti esterni delegati.

Le azioni comprese nell'Avviso pubblico sono monitorate attraverso la quantificazione di indicatori del programma operativo Lazio FSE+ 2021-2027 e attraverso specifiche azioni, finalizzate a rilevare dati quali-quantitativi. Il monitoraggio è finalizzato a fornire indicazioni sull'efficienza ed efficacia dell'intervento e a supportare con utili evidenze le successive scelte della Regione negli ambiti affrontati dall'intervento progettato con il presente Avviso pubblico. Il proponente deve produrre con la tempistica e le modalità stabilite la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate fornendo, attraverso il sistema informativo e di monitoraggio reso disponibile dall'Amministrazione e secondo le modalità da questa stabilite, tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti alla realizzazione del progetto finanziato.

19 Informazione e pubblicità

Vi sono specifiche responsabilità per gli adempimenti in materia di informazione e pubblicità così come stabilito dall'articolo 36 del Reg. (UE) n.1057/2021 che, al comma 1, recita: "I destinatari dei finanziamenti dell'Unione rendono nota l'origine di tali finanziamenti e ne garantiscono la visibilità, in particolare quando promuovono azioni e risultati, fornendo informazioni mirate coerenti, efficaci e proporzionate a destinatari diversi, compresi i media e il pubblico".

In continuità con il Regolamento di esecuzione n. 821/2014 e tenendo conto delle indicazioni dell'articolo 50 e dell'Allegato IX del Reg. (UE) n. 1060/2021 i beneficiari sono tenuti ad attuare una serie di misure in grado di far riconoscere il sostegno dei fondi riportando:

- l'emblema dell'Unione insieme a un riferimento all'Unione Europea;
- il riferimento al fondo o ai fondi che sostengono l'operazione.

In relazione all'attuazione delle operazioni cofinanziate dal FSE+ 2021-2027 di cui al presente Avviso, al beneficiario si chiede altresì di informare i destinatari sul sostegno ottenuto dai fondi:

- fornendo, sul sito web del beneficiario, una breve descrizione dell'operazione, compresi le finalità ed i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- collocando presso la sede almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico.

Inoltre, il beneficiario garantirà che i destinatari e i partecipanti siano informati in merito a tale finanziamento: qualsiasi documento, relativo all'attuazione dell'operazione usata per il pubblico oppure per i partecipanti, contiene una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è cofinanziata dal FSE+ 2021-2027.

Pertanto, i beneficiari dovranno attenersi agli obblighi previsti dalle normative comunitarie (Regolamento (UE) 2021/1060) in materia di informazione e comunicazione nonché alle disposizioni operative previste dalla Regione Lazio e dalla Città metropolitana di Roma Capitale in materia di utilizzo dei loghi.

I beneficiari saranno tenuti ad inserire negli avvisi o bandi di selezione e nei contratti, lo specifico riferimento del finanziamento a valere sul Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 Priorità 4 "Giovani" Obiettivo specifico f) promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+) ESO4.6, ovvero Priorità 3 "Inclusione Sociale" Obiettivo specifico l) promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini (FSE+) ESO4.12

I soggetti beneficiari del contributo economico dovranno inserire il logo dell'UE e del FSE+ su tutto il materiale relativo al progetto e su quello promozionale. La Regione Lazio provvederà a diffondere le disposizioni operative in materia di utilizzo dei loghi.

Inoltre, in materia di trasparenza dell'attuazione e comunicazione del PR FSE+ 2021-2027 l'Autorità di Gestione agirà in conformità con quanto previsto dall'articolo 49 e dell'Allegato IX del Reg. (UE) n. 1060/2021.

20 Conservazione documenti

In merito alla conservazione dei documenti, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060, per il presente Avviso, i soggetti beneficiari si impegnano a conservare la documentazione e a renderla disponibile su richiesta alla CE e alla Corte dei Conti Europea per un periodo di cinque anni, a decorrere dal 31 dicembre successivo al pagamento del saldo del progetto finanziato. La decorrenza di detti periodi è sospesa in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della CE.

Con riferimento alle modalità di conservazione, i documenti vanno conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. I beneficiari sono tenuti alla istituzione di un fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa (documentazione di spesa e giustificativi). In tal caso, i sistemi informatici utilizzati soddisfano gli standard di sicurezza accettati che garantiscono che i documenti conservati rispettino i requisiti giuridici nazionali e siano affidabili ai fini dell'attività di audit.

21 Definizioni, riferimenti normativi e politica antifrode

In relazione alla politica antifrode, in particolare per quanto attiene gli adempimenti relativi ai Fondi Strutturali nel rispetto di quanto previsto dal Trattato sull'Unione Europea e dal Reg. (UE) n. 1060/2021, l'Amministrazione regionale si impegna, nell'attuazione del presente Avviso, a garantire elevati standard giuridici, etici e morali e ad aderire ai principi di integrità, obiettività e onestà, garantendo il contrasto alle frodi e alla corruzione nella gestione delle risorse stanziate, coinvolgendo, su questo impegno, tutto il personale coinvolto. In linea con il Sistema di Gestione e Controllo in vigore e con la politica regionale e nazionale in materia di lotta alle frodi, si intende pertanto, dissuadere chiunque dal compiere attività fraudolente, facilitando la prevenzione e l'individuazione delle frodi, nonché contribuendo alle eventuali indagini sulle frodi e sui reati connessi, garantendo che gli eventuali casi riscontrati, siano trattati tempestivamente e opportunamente.

22 Condizioni di tutela della privacy

Tutti i dati personali raccolti nell'ambito della presente procedura saranno trattati in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), al D.lgs. 196/2003, così come modificato dal D.lgs. 101/2018, e alle disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia di protezione dei dati personali.

Per le finalità connesse al controllo, al monitoraggio e alla valutazione del PR FSE+ 2021–2027, il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma. La Regione Lazio ha incaricato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), più comunemente conosciuto con l'acronimo inglese "DPO" (Data Protection Officer), che è contattabile alla e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it

Per le attività di attuazione amministrativa e gestionale territoriale dell'Avviso, comprese la valutazione delle proposte progettuali, la gestione degli atti unilaterali di impegno e la comunicazione con i soggetti attuatori, è titolare autonomo della Città Metropolitana di Roma Capitale e pubblicare la relativa informativa.

Il trattamento dei dati personali ha come base giuridica l'esecuzione di compiti di interesse pubblico e l'adempimento di obblighi legali connessi all'attuazione degli interventi formativi finanziati.

L'informativa sul trattamento dei dati personali per la competenza Regione Lazio è specificata nell'Allegato 8.

I dati forniti nell'ambito della procedura, compresi quelli caricati nel sistema informativo SiGeM, potranno essere utilizzati anche tramite il sistema ARACHNE, strumento informatico sviluppato dalla Commissione Europea per l'analisi dei rischi (inclusi frodi e conflitti d'interesse). I dati contenuti in ARACHNE saranno trattati nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e non saranno oggetto di pubblicazione da parte dell'Autorità di Gestione né dai Servizi della Commissione Europea Foro competente.

Per tutte le controversie che si dovessero verificare, si elegge quale unico foro competente quello di Roma.

23 Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., il responsabile unico del procedimento è la Dott. ssa. Barbara ZARRELLI

Assistenza Tecnica durante l'elaborazione delle Proposte.

Per fornire assistenza e supporto anche in fase di presentazione delle proposte, è possibile rivolgersi al seguente indirizzo di posta elettronica, a partire dalla pubblicazione dell'Avviso e fino a due giorni prima della scadenza per la presentazione delle proposte:

Oi@cittametropolitanaroma.it

24 Documentazione delle procedure

L'Avviso sarà pubblicato sull'Albo pretorio della Città metropolitana di Roma Capitale e sui portali istituzionali della Città Metropolitana di Roma Capitale.